



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	Valorizzazione Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Tutela della Biodiversità
Privacy	SI
Pubblicazione integrale	NO
Obbligo artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013	NO
Obbligo art. 15 del D.Lgs 33/2013	NO
Obbligo art. 37 D. Lgs 33/2003	SI
Pubblicazione sul B.U.R.P.	NO
Responsabile del procedimento	<i>Cardone Giuseppe</i>

**N. 284** del 21/04/2022  
del Registro delle Determinazioni

**Codice CIFRA: 036/DIR/2022/00284**

---

**OGGETTO: Affidamento diretto per servizio di supporto tecnico per elaborazione di Regolamento regionale di controllo e selecontrollo ungulati in Puglia, con contestuale impegno di spesa.**  
**SmartCIG: Z6B3618694**

---

L'anno 2022, il giorno 21 del mese di 04 nella sede della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, sita al Lungomare Nazario Sauro, nn. 45/47 in Bari,

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTA:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;



- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la normativa in materia di affidamento di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 36 che disciplina gli affidamenti per i contratti il cui valore non supera l'importo di €. 40.000,00;
- Il D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
- la DGR 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara;
- la nota AOO\_022\_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- la L.R. n. 59 del 20.12.2017 e s.m.i. – art. 31 .
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria", confermata dal Responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale e dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dai quali riceve la seguente relazione.

**Premesso che:**

La L.R. 20/12/2017, n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio", pubblicata nel B.U. R.P. 21 dicembre 2017, n. 144/suppl., e ss.mm.ii., all'art. 31 disciplina, tra l'altro, il controllo della fauna.

Nello specifico il comma 1 di detto art. 31 statuisce che "La Regione Puglia provvede al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'ISPRA. L'attività di controllo della fauna non costituisce esercizio venatorio".



Il successivo comma 4 stabilisce che *“Il Presidente della Giunta Regionale, su parere dell'ISPRA, può autorizzare il controllo di qualsiasi specie di fauna selvatica, che, moltiplicandosi eccessivamente, arreca danno alle colture agricole, al patrimonio faunistico, alle attività e produzioni zoo-agroforestali e ittiche, ai beni storico-artistici. Il controllo può essere autorizzato anche ai fini di una migliore gestione del patrimonio zootecnico per la tutela del suolo, per motivi sanitari e per la tutela della salute pubblica nonché per la selezione biologica”*.

Nei commi 5 e 6 viene previsto che *“Le operazioni di controllo di cui al comma 4 possono essere previste anche nelle zone vietate alla caccia e in periodi di divieto di caccia”* (comma 5). Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici sulla base delle indicazioni fornite dall'ISPRA (comma6).

Nei successivi commi 7 e 8 è statuito, rispettivamente, che:

7. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione Puglia può autorizzare piani di abbattimento o di cattura finalizzati alla limitazione numerica di esemplari appartenenti alla popolazione responsabile del danno.

8. I piani di cui al comma 7 devono essere attuati su indicazione della Regione Puglia con il coinvolgimento degli ATC, mediante gli agenti venatori di cui all'articolo 41, comma 2, lettera a) e i proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e limitatamente ai terreni di loro proprietà o in conduzione. Possono altresì essere impiegati i soggetti di cui all'articolo 41, comma 2, lettera b), purché in possesso di licenza di caccia, nonché altro personale iscritto in appositi elenchi o albi istituiti dalla Regione Puglia, munito di porto d'armi e di licenza di caccia, in entrambi i casi il personale dovrà essere appositamente formato al tipo di caccia selettiva con corsi di preparazione al controllo faunistico organizzati dalla Regione o dagli ATC su autorizzazione della Regione, tenuti sulla base di programmi concordati con l'ISPRA (detto comma è così modificato dall'*art. 9, comma 1, L.R. 4 marzo 2022, n. 3*, a decorrere dal 7 marzo 2022. In precedenza, il presente comma era già stato modificato dall'*art. 1, comma 1, lettera p), L.R. 27 luglio 2018, n. 41* e dall'*art. 11, comma 1, L.R. 30 novembre 2021, n. 45*).

L'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato *“Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia”* stabilisce che: *“Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza”*.

L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli ATC pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di *“Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia”*, da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle



colture e dei sinistri stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta DGR n. 1526 del 27 settembre 2022, in procedura VAS.

In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la DGR (n. 1719) avente ad oggetto *“Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie”*.  
Altresì, la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la Sezione Promozione della salute e del benessere, a firma congiunta, hanno trasmesso all’ISPRA, per acquisire il relativo parere il *“Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)”* della Regione Puglia redatto in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).

Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale serve procedere ai piani esecutivi di prelievo e controllo della specie Cinghiale. Necessita, all’uopo, redigere un apposito Regolamento regionale che disciplini organicamente e compiutamente le diverse attività di contenimento, controllo e selecontrollo sul territorio regionale.

Il competente Servizio ha predisposto una bozza di Regolamento regionale per il controllo e selecontrollo degli ungulati in Puglia, *in primis* per la specie Cinghiale. La stessa necessita di un adeguamento e completamento anche in virtù delle nuove disposizioni vigenti e dei Piani regionali succitati approvati.

Si ritiene opportuno e necessario un supporto tecnico per la definizione finale della predetta bozza di regolamento in parola per giungere a diventare uno schema tecnicamente completo in ogni sua parte e, pertanto, necessita del supporto specialistico di esperti di comprovate capacità che, attualmente, non sono presenti nell’organico della Sezione. Tanto al fine si sottoporre, successivamente e con l’urgenza che il caso richiede, il precitato *“schema di Regolamento regionale”* ai pareri di legge e all’eventuale adozione da parte della Giunta Regionale.

E’ pervenuta, tra l’altro, in data 27 marzo 2022 una proposta, acquisita al protocollo regionale n. 4736/2022, della Società (srls) **Agrofauna** .....OMISSIS..... PEC: [info@pec.agrofauna.it](mailto:info@pec.agrofauna.it) con la quale è stata rappresentata la disponibilità per fornire il proprio servizio di supporto tecnico a codesto Ente in merito alla stesura del redigendo regolamento di contenimento, controllo e selecontrollo degli ungulati della Regione Puglia. Tale servizio prevede come compenso il semplice rimborso spese pari ad un importo massimo di € 4.000,00 + IVA.

La menzionata società possiede le necessarie competenze e la migliore esperienza per garantire un risultato qualitativamente ottimale così come si evince dalle esperienze maturate dalla precitata società nella materia di che trattasi.

Rilevato l’interesse che il regolamento regionale di che trattasi riveste per l’attuazione delle finalità del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse naturali e Biodiversità nonché dell’Osservatorio Faunistico regionale, quindi per la Regione Puglia, si evidenzia che la proposta di supporto tecnico offerta corrisponde a quanto necessario ed il prezzo proposto pari ad €. 4.000,00 + IVA, come riportato nella predetta offerta di servizio di consulenza – supporto tecnico in atti, appare congruo, anche in relazione a precedenti servizi di supporto tecnico affidati dalla Sezione.

L’art. 36 co.2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano procedere *“[...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]”*.

Non da ultimo, si evidenzia l’interesse pubblico, oltre che istituzionale, alla redazione del Regolamento regionale di che trattasi, data peraltro la massima urgenza di giungere alla definizione dei programmi di controllo di una specie che si sta rivelando estremamente problematica, per i danni all’agricoltura, a cose e persone, nonché per il rischio di diffusione di patologie quali la peste suina africana.



È possibile, pertanto, procedere mediante affidamento diretto, e all'uopo è stato acquisito lo smartCIG: **Z6B3618694**.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

- **affidare**, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, il servizio di supporto tecnico per la predisposizione dello schema di Regolamento regionale per il contenimento, controllo e selecontrollo degli ungulati in Puglia alla Società (srls) **Agrofauna** .....OMISSIS..... PEC: [info@pec.agrofauna.it](mailto:info@pec.agrofauna.it);
- **riconoscere un contributo spese** di € 4.880,00 (IVA compresa);
- impegnare la somma di complessivi €. 4.880,00 (IVA compresa) sul capitolo 4966 per dare copertura finanziaria all'affidamento;
- **nominare RUP della procedura il Responsabile dell'Osservatorio Faunistico dr Ottavio Vito Lischio**;
- **stabilire** che il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679  
Garanzie alla riservatezza**

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo i Principi enunciati negli artt.5 e 6 (Capo II) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento (UE) 2016/679).

Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.118/2011**

**IMPEGNARE LA SOMMA COMPLESSIVA PARI AD €. 4.880,00 sul capitolo 4966**

**Bilancio** Autonomo

**Esercizio finanziario** 2022

Centro di Responsabilità Amministrativa:

14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente

03 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

**Missione** 16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca

**Programma** 02 – Caccia e Pesca

**Titolo** 1 – Spese Correnti

**Macroaggregato** 03 – Acquisto di beni e servizi

Imputazione al **capitolo 4966** "Spese gestione Osservatorio Faunistico e Centro Recupero Selvatici. Altri servizi".

**Codice piano dei conti** 1.3.2.99.999

**Causale dell'impegno:** servizio di supporto tecnico per redazione Regolamento regionale

**Creditore:** Società (srls) **Agrofauna** .....OMISSIS..... PEC: [info@pec.agrofauna.it](mailto:info@pec.agrofauna.it);



**Termine entro il quale sarà perfezionata l'obbligazione giuridica: anno 2022**

**Dichiarazioni, attestazioni:**

- a) Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- b) Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011.

**VISTO di attestazione disponibilità finanziaria**

**Il Dirigente della Sezione**  
dr Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

sig. Giuseppe Cardone

Il Funzionario P.O.

dott. Ottavio Vito Lischio

Il Dirigente di Servizio Valorizzazione e Tutela

dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dagli istruttori, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

- **di prendere atto** delle considerazioni e degli esiti istruttori come articolati in premessa;
- **di affidare**, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, il servizio di supporto tecnico per la predisposizione dello schema di Regolamento regionale per il contenimento, controllo e selecontrollo degli ungulati in Puglia alla Società (srls) **Agrofauna** .....OMISSIS ..... PEC: [info@pec.agrofauna.it](mailto:info@pec.agrofauna.it);



- **di riconoscere un contributo spese di € 4.880,00 (IVA compresa);**
- **di impegnare la somma di complessivi €. 4.880,00 (IVA compresa) sul capitolo 4966 per dare copertura finanziaria all'affidamento;**
- **di nominare RUP** della procedura il Responsabile dell'Osservatorio Faunistico dr Ottavio Vito Lischio;
- **di stabilire** che il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica.

Il presente atto, composto di n. 07 facciate, firmate digitalmente:

- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte del competente Servizio Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO\_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO\_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà notificato all'interessato;
- sarà inviato telematicamente dal responsabile del procedimento all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste. (email: [segreteria.agricoltura@regione.puglia.it](mailto:segreteria.agricoltura@regione.puglia.it))

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
dr Domenico Campanile